

WHIRLPOOL EMEA: ARRIVA AL MARINA CAPO D'ORLANDO IL PRIMO SEABIN PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI DISPERSI IN ACQUA GRAZIE A LIFEGATE PLASTICLESS®

Grazie al dispositivo messo a disposizione da Whirlpool, all'interno del progetto LifeGate PlasticLess®, sarà possibile raccogliere fino a 1,5 kg di detriti al giorno, ovvero oltre 500 kg di rifiuti all'anno

Capo d'Orlando (ME), 21 maggio 2019 – E' stato installato oggi al **Marina Capo d'Orlando** il primo dispositivo *Seabin* per la raccolta della plastica e dei rifiuti presenti in acqua. L'installazione del *Seabin* è avvenuta grazie al supporto di **Whirlpool EMEA** che, da sempre in prima linea nella promozione dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale, affianca **LifeGate** nell'implementazione del **progetto LifeGate PlasticLess® finalizzato a tutelare la salute del mare** attraverso l'eliminazione dei rifiuti plastici nelle acque dei porti e dei circoli nautici.

*“Siamo orgogliosi di continuare a supportare il progetto LifeGate Plasticless® e di aver installato i Seabin in tutta Italia. Questa iniziativa si inserisce in pieno nella nostra strategia di sostenibilità e nell'impegno di Whirlpool in ambito economia circolare – ha dichiarato **Karim Bruneo**, Corporate Responsibility and Government Relations Manager, EMEA – Le nostre politiche e iniziative non guardano solo all'innovazione di prodotto e di processo ma anche ad un coinvolgimento della cittadinanza e delle comunità in cui operiamo. Tra i progetti di cui andiamo fieri, vi è l'adesione alla campagna promossa dalla Commissione Europea attraverso cui, entro il 2025, utilizzeremo più di 44.000 tonnellate di plastica riciclata al 100% nei componenti dei nostri elettrodomestici”.*

Il *Seabin* installato da LifeGate in collaborazione con il partner tecnico Poralu Marine, produttore dei *Seabin* del progetto LifeGate PlasticLess®, al Marina Capo d'Orlando si presenta come un vero e proprio cestino **inserito in acqua che, in funzione 24 ore su 24, è in grado di catturare circa 1,5 kg di plastica al giorno**, pari al peso di 100 bottigliette, ovvero **oltre 500 kg di rifiuti all'anno**, comprese le **microplastiche da 2 a 5 mm di diametro e le microfibre da 0,3 mm** che, attaccandosi alle alghe ingerite dai pesci, entrano direttamente nella catena alimentare.

Una volta raccolti i detriti, il ritiro e lo smaltimento è affidato alle aziende selezionate dal Comune per la raccolta dei rifiuti. Proprio il coinvolgimento del Comune di Capo d'Orlando nel progetto sta generando importanti risultati in termini di sensibilizzazione della cittadinanza e delle Pubbliche Amministrazioni, anche nell'ottica di migliorare l'impegno nella riduzione della plastica secondo il “Plastic Free Challenge” lanciato dal Ministero dell'Ambiente. La competizione, sul modello della Ice Bucket Challenge, vuole infatti sensibilizzare il maggior numero di cittadini, imprese e istituzioni all'eliminazione della plastica usa e getta.

*“Marina Capo d'Orlando ha una grande attenzione verso il mare e l'ambiente - ha dichiarato **Enza Di Raimondo**, Direttore **Marina Capo d'Orlando** - si è dotata infatti di tutti gli impianti più moderni per rispettare il mare e chi lo vive. Ad esempio, abbiamo un sistema di trattamento delle acque, un carrellino per l'aspirazione delle acque nere per evitare fuoriuscite dalle imbarcazioni e una stazione carburante*

dotata di tutte le tecnologie necessarie per evitare e prevenire sversamenti in mare. Inoltre, la raccolta differenziata viene gestita con grande scrupolo per permettere il riciclo dei rifiuti anche quelli raccolti dal Seabin che possiamo utilizzare grazie al progetto LifeGate PlasticLess® e al sostegno di Whirlpool. Seabin diventa un alleato fondamentale soprattutto per recuperare i detriti più piccoli e invisibili all'occhio umano come le microplastiche. Ci aiuterà moltissimo a pulire il mare soprattutto nei periodi più difficili quando, dopo maltempo e mareggiate, arrivano ingenti quantità di rifiuti plastici, inclusi i copertoni che si depositano in punti di accumulo in mare e sulla spiaggia. Il Marina è anche impegnato nell'organizzazione di eventi per sensibilizzare il territorio sui danni provocati dalla plastica, organizziamo ad esempio eventi, seminari e attività di pulizia della spiaggia, anche tramite delle "caccie al tesoro" con le scuole del territorio per raccogliere i rifiuti e insegnare ai bambini il tema del riciclo. Infine, lavoriamo con alcuni biologi marini per la tutela della biodiversità animale".

Il fenomeno dell'inquinamento marino, legato soprattutto ai venti e alle correnti, contribuisce a formare nei porti come quello di Capo d'Orlando dei veri e propri punti di accumulo. Quando c'è maltempo e fenomeni quali le mareggiate, i porti si ritrovano a essere letteralmente invasi dai detriti e, data la frequenza sempre maggiore di tali fenomeni a causa dei cambiamenti climatici, l'utilizzo del *Seabin* diventa un alleato fondamentale per ripristinare velocemente la pulizia delle acque.

"Siamo davvero orgogliosi di collaborare con Whirlpool, azienda impegnata concretamente nella sostenibilità e nella riduzione della plastica – ha dichiarato Enea Roveda, Amministratore Delegato di LifeGate. Whirlpool ha scelto di aderire al nostro progetto LifeGate PlasticLess® coinvolgendo 13 porti italiani, da nord al sud del Paese, permettendoci di diffondere capillarmente la nostra sfida volta a pulire i mari dalla plastica. Crediamo quindi che grazie a Whirlpool potremo ottenere importanti benefici ambientali e promuovere insieme sempre più consapevolezza verso i cittadini che possono essere parte attiva del cambiamento per un futuro "PlasticLess".

Il progetto, che a oggi è focalizzato sull'Italia, dove sono coinvolti 13 tra porti e circoli nautici, arriverà nei prossimi mesi anche nel Regno Unito e in Francia, dove si prevede l'installazione di ulteriori cestini mangia rifiuti.

Whirlpool Corporation (NYSE: WHR) è la principale azienda di elettrodomestici al mondo con un fatturato annuo di circa 21 miliardi di dollari, 92.000 dipendenti e 65 centri di produzione e di ricerca tecnologica nel 2018. Il Gruppo commercializza i marchi *Whirlpool, KitchenAid, Maytag, Consul, Brastemp, Amana, Bauknecht, Jenn-Air, Indesit, Hotpoint* e altri importanti brand in quasi tutti i Paesi del mondo. In Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA) conta oltre 21.000 dipendenti, una presenza sul mercato in oltre 30 Paesi e siti produttivi in sette Paesi. Whirlpool EMEA è un segmento operativo di Whirlpool Corporation. Il Quartier generale EMEA si trova in Italia, a Pero (MI).

Per maggiori informazioni sull'azienda è possibile visitare il sito WhirlpoolCorp.com o seguirci sugli account [LinkedIn](#) e [Twitter](#).

LifeGate

LifeGate è considerata il punto di riferimento della sostenibilità in Italia e conta su una community di oltre 5 milioni di persone. Ogni giorno LifeGate lavora con passione e determinazione per mettere a disposizione informazioni, progetti e servizi coinvolgendo una rete sempre più ampia di persone, imprese, ong, istituzioni che vogliono impegnarsi attivamente al cambiamento per un futuro sostenibile.



LIFEGATE

COMUNICATO STAMPA

Per maggiori informazioni sull'azienda è possibile visitare il sito www.lifegate.it o seguirci sugli account [Facebook](#), [Twitter](#), [Instagram](#), [LinkedIn](#) e [Youtube](#)

Per ulteriori informazioni

Silvia Mocchetti // +39 348 2304995 // silvia_mocchetti@whirlpool.com

Massimiliano Pillon // +39 340 8693189 // mpillon@apcworldwide.com

Ufficio stampa LifeGate

Martina Arzenton // + 39 333 9772278 // martina.arzenton@greenmedialab.com